

Pagina 7 o.j. 15

### **Ordine del giorno: Raccolta porta a porta, a parità di mansione parità di salario**

Considerato che le leggi finanziarie degli ultimi governi e numerosi provvedimenti assunti a livello nazionale hanno sempre più obbligato gli Enti Locali e le Società da essi partecipate, in ragione del blocco delle spese e delle assunzioni, ad erogare servizi attraverso la loro esternalizzazione.

Ritenuto che questo processo costituisce una vera e propria penalizzazione nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici, perché l'obiettivo di minimizzare i costi incide sui loro salari e sulle loro condizioni di sicurezza, nonché sulla durata dei loro contratti, e ciò in modo tanto consistente da rendere incerte e precarie le loro condizioni lavorative ed esistenziali.

Considerato che su questa strada qualsiasi servizio prestato dagli Enti Locali e dalle loro Società Partecipate ha ovviamente un minor costo se fornito attraverso esternalizzazioni, non tanto perché in tal modo si ottiene una riduzione dei costi a seguito di una diversa organizzazione del lavoro, ma soprattutto perché si applicano contratti di lavoro che prevedono salari ridotti del 30/40% rispetto a quelli vigenti negli Enti Locali e nelle Società partecipate.

Ritenuto che ci si dovrebbe adoperare al fine di far valere il principio universalmente riconosciuto in base al quale a parità di mansione svolta presso l'Ente Locale o le sue Società partecipate corrisponda invariabilmente un eguale salario.

Vista la presenza nel Piano Finanziario 2014 relativo alla gestione dei rifiuti dell'avvio della raccolta porta a porta dei rifiuti nel comune di Pisa.

Visto che tale tipo di raccolta richiede una maggiore intensità di lavoro, oltretutto con caratteristiche maggiormente usuranti rispetto alla raccolta con cassonetti stradali.

Visto che l'implementazione di tale servizio viene realizzato dall'azienda di gestione dei rifiuti mediante affidamenti in appalto ad altre ditte.

Considerato che tali ditte che lavorano in appalto non sono tenute a rispettare il contratto di categoria, ma anzi cercano di mantenere al minimo i costi per poter competere nella gara;

Ritenuto giusto che i lavoratori che svolgono mansioni analoghe debbano avere condizioni contrattuali analoghe, e che questo sia maggiormente vero nel caso di servizi pubblici.

Confidando nel fatto che una maggiore soddisfazione dei lavoratori possa portare ad un miglioramento del servizio e quindi ad un suo successo presso l'opinione pubblica, ed ad una conseguente diminuzione dei costi di smaltimento.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

a prescrivere all'azienda che gestisce il servizio l'inserimento della suddetta clausola contrattuale in base alla quale a "parità di mansione corrisponde parità di salario" e conseguentemente il contratto di lavoro in vigore presso l'Ente appaltante - nella gara d'appalto per lo svolgimento del servizio di Porta a Porta nel Comune di Pisa.

Pravito alla  
13/5

2010 5 luglio

PROPOSTA 7 QAG. (15)

A reperire tali fondi dal risparmio gestionale dovuto al venir meno dell'Ecotassa e al minor costo di smaltimento possibili grazie ad una migliore raccolta.

Luca Ricci (UCIC)  
Francesco Alletto UCIC